

Digitale, Fantinati (Igf Italia): cresce ruolo ingegneri accanto a medici

Sfida digitale sempre più centrale per l'innovazione nella sanità Roma, 6 lug. (askanews) L'Intelligenza artificiale non potrà sostituire il lavoro del medico, soprattutto rispetto alla diagnosi e alle delicate decisioni sulla cura. Ma sarà in grado di sgravarlo da quei compiti ripetitivi che causano stanchezza nell'essere umano, mentre la macchina può adempierli all'infinito con una qualità standard. Lo ha detto Mattia Fantinati, presidente dell'Internet Governance Forum dell'Onu (Igf Italia) durante il convegno DigitalHealth Policy', organizzato a Roma da Igf Italia con il **Consiglio nazionale degli ingegneri**. L'attenzione si è a lungo



concentrata sull'inedito ruolo degli ingegneri in sanità, grazie alla digitalizzazione. Gli ingegneri, figure sempre più trasversali, hanno l'expertise tecnica necessaria per sviluppare e implementare le tecnologie come l'Ia, l'apprendimento automatico, l'Internet delle cose e la blockchain ha aggiunto Fantinati garantendo la sicurezza dei dati sanitari e l'integrità delle informazioni sensibili dei pazienti. In ogni caso, la sfida del digitale è sempre più centrale per l'innovazione nella sanità e Igf Italia ha concluso Fantinati darà il proprio contributo per l'elaborazione delle migliori policy che tengano insieme efficienza delle soluzioni, tutela della privacy e pregnanza etica nell'uso delle tecnologie. Navigazione articoli